



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
23 luglio 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Pioggia e vento: flagellate Velletri e Albano nella notte

► Nella cittadina veliterna numerosi allagamenti nelle strade del Centro

MALTEMPO

Colpo di coda di vento e pioggia a Velletri e Albano. Chiusa la strada provinciale di via di Rioli per una frana, caduti molti alberi in campagna e di cornicioni nel centro veliterno mentre a pochi chilometri di distanza è stata sfiorata la tragedia per la caduta di un grosso albero su un'auto.

LA FRANA A VELLETRI

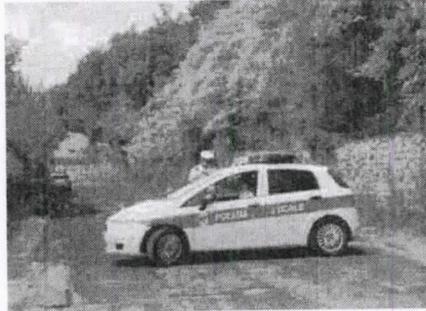
La conseguenza più grave dovuta alle copiose precipitazioni delle ultime ore si è avuta lungo la via di Rioli, strada provinciale che, a valle della strada statale Appia, congiunge via Fontana delle Fosse con via Appia Vecchia toccando i territori di Velletri, Lanuvio e Genzano. Durante la notte tra lunedì e ieri, poco prima delle 4.30, si è staccata una buona parte della scarpata del lato sinistro della strada tra la fine del Ponte di Rioli e via San Nicola. La frana si è avuta lungo un fronte di 6 metri per alcune decine di metri cubi di terra e arbusti, ostruendo l'intera carreggiata. Da un primo sopralluogo sembrerebbe che a provocare la frana siano state ra-

dici fradice di alberi tagliati di recente. Dato subito l'allarme, sul luogo sono intervenuti i carabinieri della vicinissima caserma della compagnia territoriale, una volante della polizia, i vigili del fuoco, volontari della sezione comunale della protezione civile e, dalla prima mattina, una pattuglia della polizia locale. Dell'accaduto è stato interessato anche l'ufficio tecnico provinciale per le strade. Mentre la circolazione è stata interrotta e deviata sulle strade laterali, si è pulito il piano stradale e sono cominciate le verifiche per la messa in sicurezza dell'area.

GLI ALTRI DANNI

Di altri interventi si è avuto bisogno in via Artemisia Mammucari, dove ha ceduto uno dei sostegni della linea elettrica, con i fili della corrente giunti quasi a toccare i tettucci delle automobili. In alcune strade i residui di potature hanno ostruito i canali di scolo provocando allagamenti, come vicino

NELLA CITTÀ DEL LAGO UN ALBERO DELLA VILLA COMUNALE ALTO DODICI METRI È FINITO SU UN'AUTO IN TRANSITO



La rimozione del grosso albero caduto in via del Mare ad Albano. Sopra, la frana in via Rioli a Velletri (Siarba)

alla chiesa di Sant'Apollonia, in pieno centro, a causa d'infiltrazioni d'acqua. Nei giorni scorsi. Sempre in centro, in via Colle dei Martiri è caduto un albero, finito di traverso sulla strada, e in piazza Mazzini è crollato un lungo tratto di un cornicione.

ALBANO TRAGEDIA SFIORATA

Tragedia sfiorata ieri mattina ad Albano dove, poco dopo le 10 del mattino, un albero di alto fusto si è abbattuto sulla carreggiata di via Olivella rovinando con la chioma su una Fiat Idea con a bordo una coppia di pensionati. Il caso ha evitato il peggio: praticamente illesi i passeggeri dell'itineraria anche se la donna, per lo choc, è stata soccorsa nel vicino ospedale San Giuseppe dove ha ricevuto le cure per superare il grande spavento.

L'albero, una Spina Acacia alta circa 12 metri, diviso in due tronchi di quasi 70 centimetri di diametro, ha tagliato in due la strada provinciale che dalla piazza centrale di Albano collega la frazione di Pavana e il litorale. Un'arteria trafficatissima che per fortuna, in quel momento non registrava, l'usuale andirivieni di mezzi e pedoni. Così il cedimento dell'albero dal costone della villa Comunale, centrava in pieno l'auto limitando notevolmente i danni. Sul luogo dell'incidente la polizia locale, i vigili del fuoco di Marino, degli operai del Comune e i mezzi di soccorso sanitario. La strada è stata chiusa al traffico fino a pomeriggio inoltrato mentre il comando dei vigili ha disposto la verifica statica degli alberi vicini.

Immediato le polemiche sollevate da cittadini, associazioni e forze politiche: il crollo scelse di pochi giorni, infatti, un analogo incidente accaduto dall'altro lato della villa. Vacilla così la percezione della sicurezza della cittadina su un tema, quello della cura del rilevante patrimonio verde della città, noto da tempo anche perché il bilancio comunale non può soddisfare tutti gli interventi necessari.

Dario Serapiglia
Enrico Valentini

© RIPRODOTTO PER RESERVA

Disagi sulle strade

Asfalto colabrodo sulle arterie

► Il maltempo non dà tregua alle già martoriolate strade dei Castelli dove in piena notte, lunedì, si è abbattuto un forte nubifragio che ha creato non poche difficoltà a quanti, ieri, già all'alba erano in strada per recarsi al lavoro. Allagamenti, piccole e grandi voragini e il solito corollario di grossi rami e improvvisi smottamenti del terreno che hanno coinvolto strade secondarie e alcune delle principali arterie soprattutto nelle città appiensi.

Come la tangenziale di Albano dove, all'entrata del tunnel che porta al quartiere Miramare, si è riproposto l'ormai noto problema della formazione di abbondanti pozzanghere. Difficoltà di circolazione segnalate, a tratti, anche lungo varie strade che collegano la via dei Laghi con Velletri, Ariccia, Rocca di Papa, Castel Gandolfo e Albano dove il maltempo ha strappato alla folta vegetazione rami e arbusti.

E.Va.

Aeroporto e Barbuta: è allarme ambientale

CIAMPINO

L'odore nauseabondo di kerose- ne e di gomme bruciate unite al rumore degli aerei aggravata dai frequenti incendi nel campo nomi- ni La Barbuta, che diffondono nell'aria colonne di fumo nero e tossico, rendono infernale l'estate dei cittadini di Ciampino. Torna a farsi sentire nel Comune aeroportuale la voce del Comitato per la riduzione dell'impatto ambientale dell'aeroporto che denuncia la mancata riduzione dei voli e chiede alla Regione Lazio e alle Amministrazioni comunali di Ciampino, Marino e di Roma di usare tutti gli strumenti a loro disposizione per spingere il Governo a prendere questa misura. «L'aeroporto - ribadisce ancora una volta il portavoce del Comitato, Roberto Barcaroli - lavora al di fuori dei limiti di legge, 2500 cittadini di Ciampino e Marino vivono in case inquinate e 15 mila sono in aree a rischio come dimostrato nella Conferenza di servizi nel 2010». La situazione nello scalo Pastine non migliora, e dopo la bocciatura da parte dei consigli comunali di Roma, Ciampino e Marino, con il supporto della regione Lazio, del Piano di contenimento del Rumore presentato da Aeroporti di Roma (AdR), conti- nuo ad aumentare il traffico diurno e notturno nello scalo, divenuto ormai aeroporto civile e che, per legge, la notte dovrebbe essere chiuso. I residenti, anche quando fa molto caldo, sono costretti a tenere le finestre di casa chiuse nel tentativo di attenuare rumore e cattivi odori.

Daniela Fognani

© RIPRODOTTO PER RESERVA

SR SORELLE RAMONDA

SALDI -30%
INIZIO SABATO 5 LUGLIO

Oltre 60 punti vendita in Italia, dal 1994 anche a Roma
UOMO - DONNA - BAMBINO - CERIMONIA

Ralph Lauren - Armani Collezioni - Canali - Patrizia Pepe - Jackerson - Bugatti
Pepe Jeans - Paolo Pecora - Mel - Levi's - Liu Jo - Silvan Hesch - Zanella
Pinko - Trussardi - Weekend Max Mara - Gran Sasso - Woolrich - Marella - Jijil
Armani Junior - Peuterey - Missoni - Tombolini - Cornellini - Alessandrini
Paul & Shark - Hugo Boss - Harmont & Blaine - Vilebroquin - 9.2 - Xacus
Carrel - Benetton - Cycle - Aeronautica Militare - La Martina - Happiness
Armani Jeans - Emamo - Blauer - North Sails - Fred Perry - Geospirit - Persona
Mc Neal - Desigual - Jaggy - Angelo Nardelli - Pennyblack - A.T.p.co. - Chicco

SORELLE RAMONDA - ROMA - Via Appia Nuova Km. 10.400 - USCITA 23 G.R.A. ☎ 06 93548512
P Parcheggio Privato Clienti - www.sorelleramonda.com - www.ramondashop.com

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

CITY SPA C&C
Una spazio esclusivo nella città di Genzano di Roma.

Timodella Club
BALDAN GROUP
PRESENTA
T-SHOCK 31
IL PROTOCOLLO ESTETICO
MESSO A PUNTO
DAL CENTRO MESSEGUÉ
PER RIDURRE LE TUE
CIRCONFERENZE
CORPOREE.

Un'asta di discrezione e scienza che coniuga benessere, calma ed eleganza.
La giusta misura temporale per chi vuole staccare dal ritmo della quotidianità e conquistare la forma in maniera rilassante e piacevole.
Le nostre Beauty Specialist sapranno condurvi verso trattamenti specifici.

Via Bruno Buozzi, 9 - Genzano di Roma - Tel. 06/9363281

Castelli

ICI Il Messaggero S.p.A. | ED. 01162197 | IP: 0416 | 18.2.08



Merccoledì 23 Luglio 2014
www.ilmessaggero.it



Il ripescaggio di un relitto di barca abbandonato nel Lago Albano (Sciarbà)

Affiorano relitti di barche dalla discarica del lago

► La pulizia delle sponde è inutile senza l'impegno degli enti locali e regionali

CASTEL GANDOLFO

Al lago di Castel Gandolfo non si arresta il degrado. Le erbacce si elevano alte sulle fioriere e nei punti strategici della passeggiata, la galleria olimpica è al limite della praticabilità e anche ieri nello specchio lacustre alcuni volontari hanno raccolto relitti di barche e pedali, abbandonati, come in una discarica a cielo aperto. Nel mese di maggio i volontari con un'azione a tappeto avevano ripulito il lago, recuperando più di 40 carcasse. L'impegno è servito a ben poco. «Le

amministrazioni competenti - osserva Luca Nardi, portavoce del Forum delle associazioni dei Castelli Romani - sono completamente assenti sui problemi reali dell'ambiente. Dopo la pulizia delle sponde avevamo chiesto di varare un regolamento per autorizzare la circolazione e la sosta di ogni natante nello specchio lacustre. Niente è stato fatto e la situazione è peggio di prima».

Gli ambientalisti fanno notare che Regione, Provincia, Parco e Comune per adottare un regolamento non dovrebbero neanche impegnare risorse che addirittura potrebbero entrare nelle casse comunali se solo si decidesse di far pagare alle barche una tassa per l'autorizzazione alla navigazione e al parcheggio. Milvia Monachesi, sindaco di Cas-

stel Gandolfo afferma di aver interessato del problema la Regione Lazio, mentre i dirigenti del Parco dei Castelli hanno sempre dichiarato di non essere competenti per questo problema. Preoccupante è anche la situazione della galleria Olimpica. Le infiltrazioni d'acqua sono aumentate enormemente. L'illuminazione è insufficiente e il manto stradale è in pessime condizioni. I vigili urbani, dopo l'ennesimo incidente, accaduto pochi giorni fa, hanno segnalato il pericolo alla Provincia di Roma ed ai carabinieri, chiedendo un intervento immediato. Si attende ancora una risposta. Per un pezzo di galleria è competente anche il comune di Marino che è stato sollecitato ad intervenire.

Luigi Jovino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo 2 anni arrestato il basista di una rapina

MARINO

È ritenuto il basista della rapina compiuta a Marino nel settembre del 2012 alla banca Monte dei Paschi di Siena di Corso Trieste. Manlio Soldani, 41 anni, residente ad Ardea all'epoca guardia giurata in servizio presso la Coop Service, è stato arrestato ieri dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma, assieme a Simone Cuomo, 40 anni di Ostia, uno dei responsabili della rapina attuata assieme ad altri due complici. Dopo quasi due anni di indagini, prende quindi corpo la banda e i particolari del colpo.

Manlio Soldani, posto agli arresti domiciliari in esecuzione di un'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Velletri, è stato già condannato all'ergastolo dalla Corte di Assise di Roma perché ritenuto responsabile di aver partecipato nell'ottobre dello stesso anno, a una rapina presso un supermercato in via dei Carafa a Roma, a un furgone portavalori e di aver sparato e ucciso una guardia giurata di scorta al mezzo. Il 41enne avrebbe fornito a Simone Cuomo, titolare nel 2012 di fronte all'agenzia di credito rapinata, preziose informazioni riservate, utili per attuare il colpo che aveva fruttato ai malviventi 42 mila euro, contenuti in una cassetta, appena prelevata dal caveau della banca.

D.Fog.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camorra, i pm a caccia del patrimonio Anderlucci

► La procura di Velletri e la Finanza impegnati contro le cosche

ALBANO

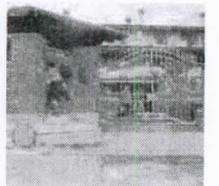
Il territorio dei Castelli romani fa gola alla criminalità organizzata. Numerose nell'ultimo anno le attività imprenditoriali avviate tra Albano, Genzano e Lariano, una impennata definita sospetta dalla procura di Velletri. L'operazione "Castelli di Sabbia", che ha portato al sequestro da parte della guardia di finanza di quasi 43 milioni di euro, è solo l'ultima di una serie di interventi nati dal controllo del territorio. Punto di congiunzione tra Roma e la Campania, i Castelli sono stati presi di mira dal clan Mallardo, a cui la procura ha sequestrato palazzine a Lariano, e dalla camorra che a Genzano investiva e occultava denaro sporco. «Il nostro impegno è far emergere queste attività illecite - sottolinea il pm di Velletri, Giovanni Tagliatela - cooperando tra enti».

Come in quest'ultima operazione che ha visto la collaborazione tra il gruppo investigazione criminalità organizzata della guardia di finanza e le procure di Velletri e Roma, operazione che ha portato al sequestro dei 43 milioni di euro riconducibili a Sergio Anderlucci, Tiziana Fiorucci e Mario Pepe, tutti indagati. Da spacciatore di sostanze stupefacenti, Sergio Anderlucci, diventa titolare e amministratore di oltre 20 società, insieme alla figlia Claudia e al figlio Massimiliano. Dalla loro villa a Montecagnone (nella foto), con piscina

olimpionica, acquistata alla fine degli anni '90, la famiglia gestiva affari milionari. Il loro accumulo di patrimonio però viene considerato sospetto dagli inquirenti. «Sergio Anderlucci per il tribunale di Velletri risultava fallito nel 2005 - sottolinea il colonnello delle fiamme gialle, Gerardo Mastrodomenico - ed ecco che un paio d'anni dopo, a suo nome o a nome di un suo familiare stretto, sorgono numerose aziende. Dai proventi dello spaccio, rivestiti in società fittizie che avevano sede legale tra Albano e Genzano, il patrimonio accumulato era enorme. Spesso le ditte emettevano fatture per servizi mai resi e una volta ottenuto il rimborso dell'Iva l'azienda veniva velocemente liquidata». Sotto controllo dal 2013, le ditte di costruzioni, autonoleggio e pulizie sono alla fine state scoperte e sequestrate.

Eugenia Belvedere

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NELL'ULTIMA OPERAZIONE SOTTO SEQUESTRO 43 MILIONI DI EURO FRUTTO DI ATTIVITÀ RITENUTE ILLECITE

Stop all'invasione urbanistica romana il Comune vuole discutere i progetti

CIAMPINO

Vuole dire la sua il Comune di Ciampino in merito al Programma Integrato di Intervento Urbanistico (Print) che sarà realizzato nel Comune di Roma (VII Municipio) ma con ricadute, soprattutto per la viabilità e i servizi, sul territorio del Comune aeroportuale. L'intervento interessa l'area compresa tra la linea ferroviaria per i Castelli Romani, il Grande raccordo anulare e il confine del Comune di Ciampino, dove sono localizzate diverse attività produttive e commerciali all'ingrosso.

L'assemblea consiliare ha in-

fatti approvato all'unanimità un documento con le osservazioni sul programma integrato denominato "X A2 Ciampino". «Il documento approvato - ha dichiarato il sindaco, Giovanni Terzulli - dinotava la nostra attenzione e preoccupazione per un progetto che scarica sul territorio comunale problematiche di viabilità e mancanza di infrastrutture del VII Municipio, un intervento del genere, per il suo impatto, non può essere realizzato senza il coinvolgimento della nostra amministrazione».

Con una delibera di giunta (come ha riferito Marco Pazienza, assessore comunale ai Lavo-

ri Pubblici) sono state precisate più tecnicamente le osservazioni ai Print che riguardano, tra le altre, la sostenibilità del depuratore di Ciampino, situato in via Lucrezia Romana, la realizzazione di una tangenziale lungo l'aeroporto tra via Folgarella e viale Marino, un collegamento tra via Lucrezia Romana e il Gra, anche nel territorio di Ciampino. Un dei temi più dibattuti e fonte di maggiore attrito è la presenza di un mercato nell'area del Palacavicchi per il quale il Comune ha già espresso una forte contrarietà al progetto.

Daniela Fognani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VETRERIA INDUSTRIALE ED ARTISTICA

PORTE IN CRISTALLO • PARETI MOBILI IN VETRO
VETRATE ARTISTICHE • SCALE E PAVIMENTI IN CRISTALLO
BOX DOCCIA • VETRI PER LA SICUREZZA, BLINDATI E STRATIFICATI

OFFERTA

PORTE SCORREVOLI IN CRISTALLO € 400
PORTE A BATTENTE IN CRISTALLO € 300

Via dei Rutuli 149 - Casalazzara Aprilia (LT)
06 9256890
www.omniavitrae.it

OMNIAVITRAE
QUALITÀ TRASPARENTE

Istituto Daniele Manin

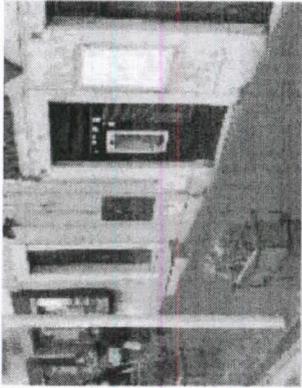
recupero anni scolastici italiano per stranieri
corsi di lingua
lezioni private in varie discipline
recupero debiti scolastici
preparazione per i test universitari d'ammissione

www.istitutomanin.it

Tel 0687729460 - Cell 39229237433 - Marino Via XXIV Maggio 18

qualcuno la riduzione già paventata pare non sia bastata e così nel prossimo consiglio comunale, previsto per dopodomani alle ore 9, tra i punti all'ordine del giorno spicca quello firmato dalla consigliera azzurra Laura Cartagine insieme ad Alessandro Petriani, che chiedono una diminuzione del 30% sia per i membri dell'esecutivo che per i colleghi del parlamentino amarantoblu.

ventario chiesto al proprietario della villa, un imprenditore titolare di una cava in via Tiburtina Valeria. La sua villa ha già subito tentativi di rapina. «L'ultimo è accaduto circa 5 settimane fa, ma allora è scattato l'allarme, che stavolta devono essere riusciti a disattivare in qualche modo», racconta la giovane sposa - pensavano di poter essere tranquilli, con il deterrente rappresentato dall'unica strada possibile per arrivare fin qui, invece questi 5 malviventi sono piombati de-



Banca L'istituto Monte dei Paschi di Siena

arrestati domiciliari i due quarantenni Manlio Soldani di Ardea e Simone Cuomo di Ostia responsabili insieme ad altri della rapina alla banca Monte dei Paschi di Siena a Marino Laziale in corso Trieste il 12 settembre del 2012.

Ad eseguire l'ordinanza di applicazione della misura di arresto emessa dal giudice per le indagini preliminari di Velletri, sono stati i carabinieri del Nucleo Investigativo di Roma. Quel settembre 2012, tre uomini armati di pistola e taglierino ripulirono un prelievo di un caveau contenente 42 mila euro rinchiudendo i presenti nel caveau e nel bagno della banca. Soldani è stato rite-

zia, in quanto forniva notizie fondamentali per portare a segno il colpo ed altre rapine. La spia avrebbe ricevuto lauti proventi dai bottini. Soldani, già guardia giurata in servizio presso la Coop Service, è stato condannato all'ergastolo dalla corte di Assise di Roma, in quanto responsabile della rapina, omicidio e tentato omicidio, consumata il 15 ottobre 2012, al supermercato Todis di via dei Carafa, quando rimase uccisa a colpi di pistola esplosi da Soldani, una delle tre guardie giurate di scorta al furgone portavalori della stessa società Coop Service.

Chiara Rai

TIVOLI

Porte aperte a Villa D'Este e Villa Adriana Venerdì la passione è sotto le stelle

Tivoli Tutto pronto per un fine settimana all'insegna del divertimento nella Città dell'Arte. Venerdì ancora porte aperte per Villa D'Este e Villa Adriana, che consentiranno agli appassionati di arte e stelle di passare una serata indimenticabile. Per le strade del centro storico cittadino, invece, i commercianti saranno riuniti sotto la bandiera dell'associazione Tivolinet e punteranno tutto sulle sette note con il Music Street Festival. Note che saranno protagoniste anche della serata di domenica, ancora una volta nella villa rinascimentale, grazie a Jeux d'Art con il quartetto d'archi del Teatro San Carlo.

ALBANO

I Comitati contro l'inceneritore «Schiama che venga realizzato»

ALBANO LAZIALE Il rischio che l'inceneritore di Albano Laziale possa essere ancora realizzato non è del tutto azzerato. Anzi. A lanciare il nuovo allarme è il comitato

«No Inc», «Il Tar ha accolto «temporaneamente» la richiesta del consorzio Coema di annullare il recente provvedimento del GSE e dunque i 500 milioni del Cip-6 (soldi pubblici) potrebbero comunque essere utilizzati. Bisogna vigilare che il consorzio non cantierizzi l'opera». Nel merito del ricorso il Tar entrerà nel maggio del 2015 ma in questi mesi la tensione sul fronte rifiuti ai Castelli tornerà alta. La battaglia insomma continua.

GENAZZANO

Il viaggio musicale del Mediterraneo attraverso il Festival Sete Sois Luas

Si è concluso a Genazzano il Festival Sete Sois Sete Luas: un viaggio musicale attraverso i Paesi del Mondo luso-mediterraneo, che ha fatto tappa nel Comune per 3 giorni. Si sono quindi incontrati musicisti provenienti dalle diverse sponde del mar Mediterraneo. Nel castello Colonna è stata protagonista l'orchestra popolare a colori di Genazzano (un progetto musicale consolidato che riunisce 50 elementi) che propone un repertorio di musiche dal mondo. Da rilevare in conclusione che il rinomato chef Victor Basset (originario di Valencia in Spagna) ha condotto - durante l'evento - una serie di laboratori di gastronomia, preparando delle tapas presentate al pubblico nel corso delle tre serate.

Villa Adriana

Rubano liquori e parmigiano Tre ventenni fermati dalla polizia

Tivoli Sono entrati in un supermercato e hanno arraffato, nascondendoli negli zaini, liquori e parmigiano, tre ventenni fermati dalla polizia: uno arrestato e gli altri due, obbligati dalle proprie madri a costituirsi, denunciati. È successo lo scorso pomeriggio verso le 14 alla Pam di Villa Adriana. I tre: un romeno, un ucraino e un algerino, hanno pensato a un colpo facile ma sono stati scoperti dal direttore del supermercato e da un dipendente. Il direttore sarebbe anche stato strattionato ma è riuscito a rialzarsi e a darsi all'inseguimento del giovane rimanendo sempre in contatto telefonicamente con il 113 a dare indicazioni al personale delle volanti che sono riusciti così a fermare il 21enne che è stato arrestato per rapina impropria. Gli altri due complici sono riusciti in un primo momento a dileguarsi ma in serata, verso le 20, entrambi si sono presentati al commissariato di Tivoli, diretto da Maria Chiaramonte, per costituirsi. Gli agenti sono, infatti, riusciti a risalire alla loro identità e a contattare le rispettive famiglie. Sono state le mamme che hanno convinto e spinto i figli ad andare spontaneamente ad assumersi le proprie responsabilità. Per loro è scattata la denuncia a piede libero per furto.

[Velletri](#)

[Albano](#)

[Frascati](#)

[Marino](#)

[Ariccia](#)

[Genzano](#)

[Grottaferrata](#)

[Altre](#)

Maltempo sui Castelli: frana a Velletri. Ad Albano malore per una donna sfiorata da un albero

Nel capologo veliterno un costone è letteralmente venuto giù, causando la chiusura di via Rioli



Redazione · 22 Luglio 2014

Luglio anomalo anche sui Castelli romani, dove le piogge violente cadute nella notte e nella mattinata di oggi hanno creato non pochi problemi. Le città più falcidiate sono state Velletri e Albano. Nel capologo veliterno un costone è letteralmente venuto giù, causando la chiusura di via Rioli. Sul posto polizia locale e vigili del fuoco. Nessun danno, per fortuna, a persone o cose.

Si è invece sfiorata la tragedia ad Albano dove lungo la strada che dallo stadio conduce all'ospedale san Giuseppe sono caduti diversi alberi. I tronchi hanno sfiorato le vetture in transito. Una donna, per lo spavento provocato dalla caduta dell'albero, è stata colta da malore ed è stata soccorsa al Pronto Soccorso del vicino San Giuseppe.

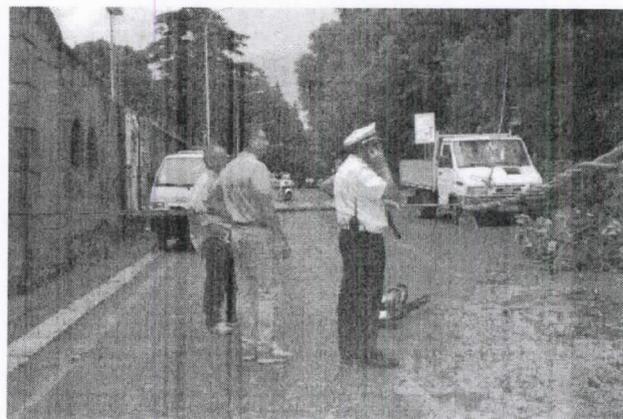
Frana un costone a Velletri. Ad Albano anziana finisce all'Ospedale dopo il crollo di un albero



La frana in via di Rioli, a Velletri

Se un'occhiata al calendario farebbe pensare a giornate aride ed assolate, questo frangente di luglio si sta snodando su condizioni meteorologiche del tutto difformi alle consuetudini del periodo. Cieli uggiosi e pioviggine di stampo britannico stanno contraddistinguendo il clima degli ultimi giorni, nei quali non sono mancati neppure i forti venti e quei temporali che solitamente caratterizzano i pomeriggi agostani.

In questo contesto i Castelli Romani sono stati ancora falciati dal maltempo, che nella tarda mattinata di oggi ha provocato alcuni smottamenti e lo sradicamento di diversi alberi, caduti su strada a causa delle piogge della notte e della prima mattinata.



Gli alberi sradicati, caduti ad Albano

A Velletri, all'alba, la frana di un costone ha interessato la zona di via Rioli, all'angolo con via San Nicola, non molto distante dalla centralina ortofrutticola. Sul posto si sono recati gli agenti di Polizia locale, che hanno dovuto chiudere la strada, deviando il traffico per chi proveniva dalla cironvallazione di Ponente verso via dei Bastioni, con non pochi disagi per gli automobilisti in transito. Sul posto anche i Vigili del Fuoco e i volontari della Protezione Civile, con in prima fila anche l'assessore ai Beni Comuni, Sergio Andreozzi, che ha a lungo monitorato la situazione.



Un'altra istantanea della frana a Rioli

Ad Albano, sulla via che scende verso l'ospedale San Giuseppe, nei pressi del campo sportivo, un grosso albero è caduto sulla strada mentre erano in transito numerose vetture, una delle quali è stata colpita, provocando un malore ad un'anziana presente nell'abitacolo, subito trasportata al vicino Pronto soccorso colta da malore. Sul posto sono subito arrivati gli agenti della Polizia locale con il comandante Giuseppe Nunziata, i vigili del fuoco di Marino e alcuni operai comunali che hanno provveduto a ristabilire la sicurezza sulla carreggiata dopo alcune ore di chiusura.



Alberi a terra nella prima periferia di Albano, lungo la strada che conduce all'Ospedale 'San Giuseppe'



I Vigili del Fuoco di Marino nei pressi della frana di Albano

Albano, crisi Albafor: i lavoratori dicono sì al contratto di solidarietà

La crisi dell'Albafor potrebbe presto rientrare definitivamente: i lavoratori hanno infatti approvato in un referendum l'ipotesi di adottare i contratti di solidarietà



Francesca Ragno · 21 Luglio 2014



Dopo 3 anni di battaglie sindacali, potrebbe trovare una soluzione definitiva la crisi dell'Albafor, l'ente di formazione del Comune di Albano in difficoltà finanziaria da tempo. La scorsa settimana, infatti i lavoratori con un referendum consultivo hanno dato il via libera ai contratti di solidarietà che permetterà di evitare il licenziamento di 30 unità di personale. Una bella notizia in tempi in cui il tasso di disoccupazione non fa che salire. A recarsi alle urne sono stati 148 lavoratori, sui 167, aventi diritto. 88 lavoratori hanno espresso la loro approvazione al contratto di solidarietà, 57 hanno votato in modo contrario.

Per poter garantire i livelli occupazionali era necessario intervenire sul costo del lavoro e con il via libera al contratto di solidarietà come stimato dalla società si risparmiarono 1 milione di euro di costo del personale, congiuntamente a forti tagli gestionali e sugli affitti dei locali che ospitano i corsi di formazioni dell'ente. Il contratto di solidarietà verrà adottato parallelamente gli ammortizzatori sociali per ridurre l'impatto economico sui lavoratori.

Il sindaco di Albano Nicola Marini ha espresso soddisfazione per il risultato ottenuto nel referendum tra i lavoratori Albafor perché non vanno a perdersi importanti posti di lavoro. "Ringrazio i lavoratori che hanno compreso la necessità di avviare questo percorso nell'interesse comune di salvaguardare allo stesso tempo il livello occupazionale e l'offerta formativa - ha dichiarato il Sindaco Nicola Marini -. Oltre alla sensibilità dimostrata, va sottolineato con forza il fatto che questo permetterà di conservare tutti i posti di lavoro. Esattamente quindi in linea con quanto la nostra Amministrazione ha sempre sostenuto, e che ha già applicato nel risolvere la drammatica situazione finanziaria della Albalonga, anch'essa società partecipata interamente dal Comune, rispettando quei principi e quei valori di attenzione alle persone e al lavoro che svolgono propri del centrosinistra."

Dai commenti sul web i lavoratori hanno tirato un sospiro di sollievo, ma chiedono ora regolarità nell'erogazione degli stipendi: "E' stata una scelta difficile e sofferta per i lavoratori Albafor che, dopo diciassette mesi di cassa integrazione, si faranno carico di altri sacrifici- scrive un dipendente sulla bacheca Facebook del sindaco - Abbiamo dimostrato ancora una volta l'alto senso di responsabilità ponendo la salvaguardia dei posti di lavoro di tutti i lavoratori come valore primario e imprescindibile. Ora che è salva la società, che sono salvi i posti di lavoro e il diritto alla formazione degli allievi ci aspettiamo trasparenza e chiarezza in merito al futuro e, soprattutto, al pagamento degli stipendi. Ci attendiamo regolarità e costanza nelle retribuzioni. Questo sarebbe il modo migliore per riconoscere gli sforzi che stiamo facendo da anni".

ROMATODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIARE CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



LATINATODAY
PERUGIATODAY
ANCONATODAY
NAPOLITODAY
ILPESCARA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h

Albano Laziale, torna l'incubo inceneritore

Pubblicato Martedì, 22 Luglio 2014 15:32 | Scritto da redazione | 

Share

Tweet

+1

0

Pin it



ALBANO LAZIALE - Il Tar sblocca i 500 milioni di euro pubblici per realizzare l'impianto. I No Inc si mobilitano

Non si tratta di una boutade ma di un rischio reale e concreto che riguarda almeno un milione di abitanti residenti tra i Castelli Romani, il Litorale Laziale e l'area nord-Pontina: il consorzio Co.E.Ma. costituito dal magnate dei rifiuti Manlio Cerroni, dall'Acea e dall'Ama potrebbe utilizzare ancora oggi 500 milioni di euro di soldi pubblici CIP-6 (7x100 della bolletta elettrica) per costruire l'Inceneritore di Albano.

Infatti, questo è quanto stabilito dall'ordinanza n. 3390 del 21 luglio firmata dal Presidente della sezione Terza-Ter del Tar del Lazio dott. Giuseppe Daniele, dal consigliere estensore Maria Grazia Vivarelli e dal giudice referendario Claudio Villorani. Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, in buona sostanza, ha

accolto "temporaneamente" la richiesta del consorzio Coema di annullare il recente provvedimento del GSE (Gestore del Servizio Energetico) con cui era stata finalmente bocciata la convenzione preliminare Coema-GSE di giugno 2009 relativa ai CIP-6 per la costruzione dell'Inceneritore di Albano.

Si tratta "solo" di un provvedimento giudiziario per così dire "preliminare" e la sentenza definitiva non arriverà prima di giovedì 28 maggio 2015, ma l'ordinanza costituisce comunque una decisione molto pericolosa perché potrebbe spingere il Co.E.Ma ad avviare quanto prima il cantiere per la costruzione del contestatissimo mega forno brucia-rifiuti.

Nei prossimi 8 mesi e fino al 28 maggio 2015, sarà necessario quindi mantenere la massima attenzione attorno al sito della discarica di Roncigliano, dentro cui i monopolisti dei rifiuti vorrebbero costruire ancora oggi l'Inceneritore più grande d'Europa.

Appena pochi giorni fa, il comitato No-Inc e circa 40 residenti di Albano ed Ardea che vivono in prossimità del VII invaso di Roncigliano, avevano lanciato l'allarme e si sono costituiti "ad opponendum" contro il ricorso amministrativo del consorzio Coema.

Quanto prima, però, dovranno costituirsi al Tar anche tutte e dieci le Amministrazioni comunali dei Castelli Romani e del Litorale Laziale che sversano i propri rifiuti indifferenziati nel VII invaso e che al momento, invece, risultano ancora del tutto "latitanti": Albano, Castel Gandolfo, Ariccia, Genzano, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Lanuvio, Nemi, Ardea e Pomezia.

Occorre, infatti, che tutti insieme "ricordiamo" ai giudici amministrativi il "grande imbroglio" che si cela dietro la cantierizzazione fittizia del 29 dicembre 2008 (nella realtà dei fatti ancora mai avvenuta!), ma utile a rientrare nei termini U.E. del 31 dicembre 2008 per accaparrarsi, costi quel che costi, la contribuzione pubblica. Come anche l'ordinanza n.Z-0009 del 22 ottobre 2008 che l'ex Presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo scrisse "sotto dettatura" (secondo le Procure di Velletri e Roma) del Gruppo Cerroni per permettere al ras della monnezza di "ottenere un ingiusto ed illecito vantaggio patrimoniale".

Nella speranza, così, di scongiurare il rischio che parta il cantiere per la costruzione dell'Inceneritore di Albano e che l'impianto venga finanziato con 500 milioni di euro di soldi pubblici CIP-6 destinati, in realtà, a fonti di energia realmente verdi.

Prossimi appuntamenti del comitato No Inc: 13 agosto, 5° anniversario dell'AIA n.B3694 del 13 agosto 2009 che autorizzò la costruzione dell'Inceneritore di Albano, cena con sottoscrizione a Villaggio Ardeatino, via ardeatina km 24,650.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Tags: **albano laziale**

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

[Velletri](#)

[Albano](#)

[Frascati](#)

[Marino](#)

[Ariccia](#)

[Genzano](#)

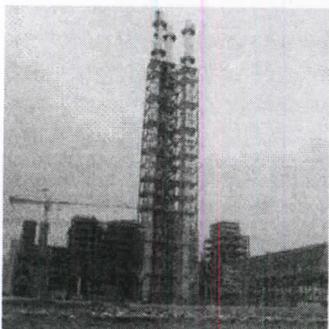
[Grottaferrata](#)

[Altre](#)

Albano, inceneritore: il Tar sospende lo stop ai finanziamenti

Il Tar Lazio ha accolto la richiesta di sospensiva presentata dal Coema dell'atto che ha annullato la convenzione Coema-GSE di giugno 2009 in cui si prevedevano 500 milioni di fondi pubblici per l'inceneritore di Roncigliano

RT Francesca Ragno · 22 Luglio 2014



La storia della costruzione dell'inceneritore di Roncigliano è veramente infinita, mentre il magnate dei rifiuti del Lazio Manlio Ceroni è sottoposto a processo dall'altro lato il Tar Lazio con un'ordinanza ha accolto la richiesta di sospensiva presentata dal consorzio Coema dell'atto che ha annullato la convenzione preliminare tra Coema stesso e il GSE (Gestore del sistema elettrico) e con cui si stabiliva l'erogazione dei fondi pubblici per la costruzione dell'impianto a fronte della loro cantierizzazione. Ricordiamo che i fondi a disposizione per l'inceneritore ammontano a ben 500 milioni di euro derivati dai fondi CIP6, che derivano da una parte della bolletta elettrica.

La sospensiva è ovviamente temporanea in attesa del giudizio di merito sul ricorso al Tar Lazio che non ci sarà prima della fine del mese di maggio del 2015. Il Comitato No Inc è di nuovo in allerta perché come si legge in una nota di stampa "l'ordinanza costituisce comunque una decisione molto pericolosa perché potrebbe spingere il Coema ad avviare quanto prima il cantiere per la costruzione del contestatissimo mega forno brucia-rifiuti".

Appena pochi giorni fa, il comitato No-Inc e circa 40 residenti di Albano ed Ardea che vivono in prossimità del VII invaso di Roncigliano, avevano lanciato l'allarme e si erano costituiti "ad opponendum" contro il ricorso amministrativo del consorzio Coema e lo stesso comitato auspica che ben presto anche i comuni che sversano i loro rifiuti a Roncigliano si costituiscano in opposizione al ricorso al Tar.

"Occorre, infatti, che tutti insieme ricordiamo ai giudici amministrativi il grande imbroglio - scrivono gli attivisti del Comitato No Inc - che si cela dietro la cantierizzazione fittizia del 29 dicembre 2008 (nella realtà dei fatti ancora mai avvenuta!), ma utile a rientrare nei termini U.E. del 31 dicembre 2008 per accaparrarsi, costi quel che costi, la contribuzione pubblica. Come anche l'ordinanza n.Z-0009 del 22 ottobre 2008 che l'ex Presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo scrisse sotto dettatura (secondo le Procure di Velletri e Roma) del Gruppo Ceroni per permettere al ras della monnezza di ottenere un ingiusto ed illecito vantaggio patrimoniale".

Il prossimo appuntamento del comitato No Inc è fissato il prossimo 13 agosto per "celebrare" il quinto anniversario dell'AIA n.B3694 del 2009 che autorizzò la costruzione dell'Inceneritore di Albano, con una cena di sottoscrizione a Villaggio Ardeatino.

ROMATODAY

[PRESENTAZIONE](#)
[REGISTRATI](#)
[PRIVACY](#)

[INVIA CONTENUTI](#)
[HELP](#)
[CONDIZIONI GENERALI](#)

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

[HOME](#)
[CRONACA](#)
[SPORT](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[LAVORO](#)

[EVENTI](#)
[RECENSIONI](#)
[SEGNALAZIONI](#)
[FOTO](#)
[VIDEO](#)
[PERSONE](#)

ALTRI SITI



[LATINATODAY](#)
[PERUGIATODAY](#)
[ANCONATODAY](#)
[NAPOLITODAY](#)
[ILPESCARA](#)
[TUTTE »](#)

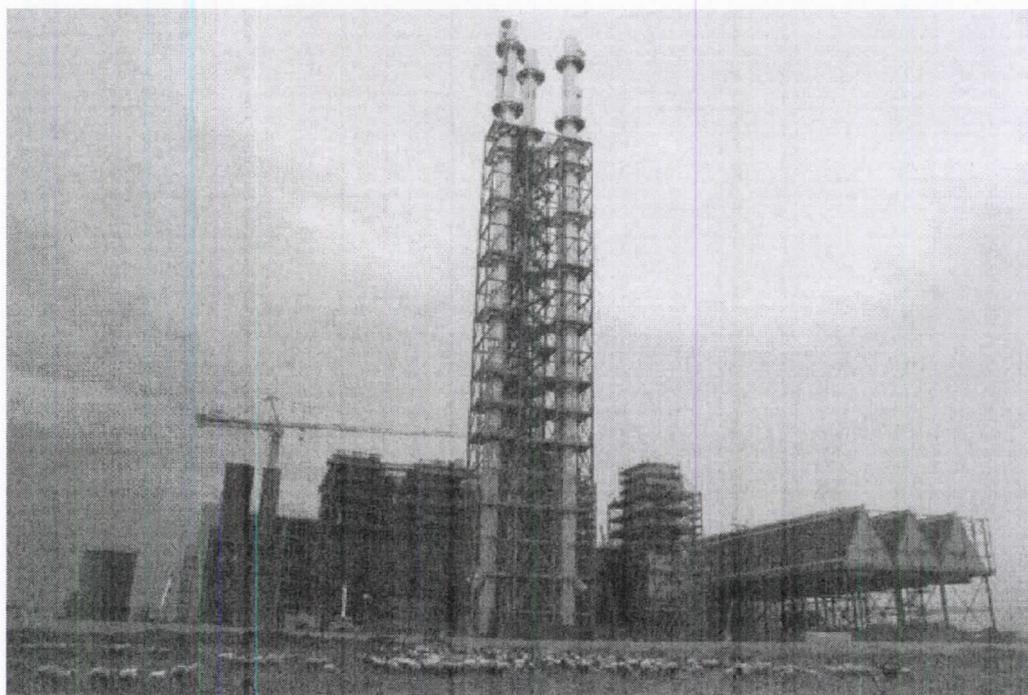
SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



Ai Castelli torna l'incubo Inceneritore: cacciato dalla porta sta per tornare dalla finestra



Non si tratta di una boutade ma di un rischio reale e concreto che riguarda almeno un milione di abitanti residenti tra i Castelli Romani, il Litorale Laziale e l'area nord-Pontina: il consorzio Co.E.Ma. costituito dai magnate dei rifiuti Manlio Cerroni, dall'Acea e dall'Ama potrebbe utilizzare ancora oggi 500 milioni di euro di soldi pubblici CIP-6 (7×100 della bolletta elettrica) per costruire l'Inceneritore di Albano.

Infatti, questo è quanto stabilito dall'ordinanza n. 3390 del 21 luglio firmata dal Presidente della sezione Terza-Ter del Tar del Lazio dott. Giuseppe Daniele, dal consigliere estensore Maria Grazia Vivarelli e dal giudice referendario Claudio Villorani. Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, in buona sostanza, ha accolto "temporaneamente" la richiesta del consorzio Coema di annullare il recente provvedimento del GSE (Gestore del Servizio Energetico) con cui era stata finalmente bocciata la convenzione preliminare Coema-GSE di giugno 2009 relativa ai CIP-6 per la costruzione dell'Inceneritore di Albano.

Si tratta "solo" di un provvedimento giudiziario per così dire "preliminare" e la sentenza definitiva non arriverà prima di giovedì 28 maggio 2015, ma l'ordinanza costituisce comunque una decisione molto pericolosa perché potrebbe spingere il Co.E.Ma ad avviare quanto prima il cantiere per la costruzione del contestatissimo mega forno brucia-rifiuti.

Nei prossimi 8 mesi e fino al 28 maggio 2015, sarà necessario quindi mantenere la massima attenzione attorno al sito della discarica di Roncigliano, dentro cui i monopolisti dei rifiuti vorrebbero costruire ancora oggi l'Inceneritore più grande d'Europa.

Appena pochi giorni fa, il comitato No-Inc e circa 40 residenti di Albano ed Ardea che vivono in prossimità del VII vaso di Roncigliano, avevano lanciato l'allarme e si sono costituiti "ad opponendum" contro il ricorso amministrativo del consorzio Coema.

Quanto prima, però, dovranno costituirsi al Tar anche tutte e dieci le Amministrazioni comunali

dei Castelli Romani e del Litorale Laziale che sversano i propri rifiuti indifferenziati nel VII invaso e che al momento, invece, risultano ancora del tutto “latitanti”: Albano, Castel Gandolfo, Ariccia, Genzano, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Lanuvio, Nemi, Ardea e Pomezia.

Occorre, infatti, che tutti insieme “ricordiamo” ai giudici amministrativi il “grande imbroglio” che si cela dietro la cantierizzazione fittizia del 29 dicembre 2008 (nella realtà dei fatti ancora mai avvenuta!), ma utile a rientrare nei termini U.E. del 31 dicembre 2008 per accaparrarsi, costi quel che costi, la contribuzione pubblica. Come anche l'ordinanza n.Z-0009 del 22 ottobre 2008 che l'ex Presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo scrisse “sotto dettatura” (secondo le Procure di Velletri e Roma) del Gruppo Cerroni per permettere al ras della monnezza di “ottenere un ingiusto ed illecito vantaggio patrimoniale”.

Nella speranza, così, di scongiurare il rischio che parta il cantiere per la costruzione dell'Inceneritore di Albano e che l'impianto venga finanziato con 500 milioni di euro di soldi pubblici CIP-6 destinati, in realtà, a fonti di energia realmente verdi. Prossimi appuntamenti del comitato No Inc: 13 agosto, 5° anniversario dell'AIA n.B3694 del 13 agosto 2009 che autorizzò la costruzione dell'Inceneritore di Albano, cena con sottoscrizione a Villaggio Ardeatino, via Ardeatina km 24,650.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

[CLICCA QUI PER ACCEDERE ALLO 'SPECIALE INCENERITORE'](#)



Mercoledì, 23 Luglio 2014

Prima pagina
Diario di bordo
Nave Terra
Critica della cultura
Bottega letteraria
Spettacolo
Sport e Montagna
Scuola
AgriCultura
Spinus
TellusMostre
Fotoalbum

TellusFolio > Diario di bordo

precedente

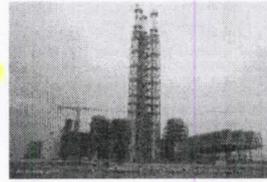
successivo

Torna l'incubo Inceneritore ai Castelli Romani e Litorale Laziale

Cacciato dalla porta del GSE, rientra dalla finestra del TAR

22 Luglio 2014

500 milioni di euro pubblici potrebbero essere utilizzati ancora oggi per costruire il forno brucia-rifiuti più grande d'Europa



Non si tratta di una *boutade* ma di un rischio reale e concreto che riguarda almeno un milione di abitanti residenti tra i Castelli Romani, il Litorale Laziale e l'area nord-Pontina: il consorzio Co.E.Ma. costituito dal magnate dei rifiuti Manlio Ceroni, dall'Accea e dall'Ama potrebbe utilizzare ancora oggi 500 milioni di euro di soldi pubblici CIP-6 (7x100 della bolletta elettrica) per costruire l'Inceneritore di Albano.

Infatti, questo è quanto stabilito dall'ordinanza n. 3390 del 21 luglio firmata dal Presidente della sezione Terza-Ter del Tar del Lazio dott. Giuseppe Daniele, dal consigliere estensore Maria Grazia Vivarelli e dal giudice referendario Claudio Villorani. Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, in buona sostanza, ha accolto "temporaneamente" la richiesta del consorzio Coema di annullare il recente provvedimento del GSE (Gestore del Servizio Energetico) con cui era stata finalmente bocciata la convenzione preliminare Coema-GSE di giugno 2009 relativa ai CIP-6 per la costruzione dell'Inceneritore di Albano.

Si tratta "solo" di un provvedimento giudiziario per così dire "preliminare" e la sentenza definitiva non arriverà prima di giovedì 28 maggio 2015, ma l'ordinanza costituisce comunque una decisione **molto pericolosa** perché potrebbe spingere il Co.E.Ma ad avviare quanto prima il cantiere per la costruzione del contestatissimo mega forno brucia-rifiuti.

Nei prossimi 8 mesi e fino al 28 maggio 2015, sarà necessario quindi mantenere la massima attenzione attorno al sito della discarica di Roncigliano, dentro cui i monopolisti dei rifiuti vorrebbero costruire ancora oggi l'Inceneritore più grande d'Europa.

Appena pochi giorni fa, il *comitato No-Inc* e circa 40 residenti di Albano ed Ardea che vivono in prossimità del VII invaso di Roncigliano, avevano lanciato l'allarme e si sono costituiti "ad opponendum" contro il ricorso amministrativo del consorzio Coema.

Quanto prima, però, dovranno costituirsi al Tar anche tutte e dieci le Amministrazioni comunali dei Castelli Romani e del Litorale Laziale che sversano i propri rifiuti indifferenziati nel VII invaso e che al momento, invece, risultano ancora del tutto "latitanti": Albano, Castel Gandolfo, Arccia, Genzano, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Lanuvio, Nemi, Ardea e Pomezia.

Occorre, infatti, che tutti insieme "ricordiamo" ai giudici amministrativi il "grande imbroglio" che si cela dietro la cantierizzazione fittizia del 29 dicembre 2008 (nella realtà dei fatti ancora mai avvenuta!), ma utile a rientrare nei termini U.E. del 31 dicembre 2008 per accaparrarsi, costi quel che costi, la contribuzione pubblica. Come anche l'ordinanza n. Z-0009 del 22 ottobre 2008 che l'ex Presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo scrisse "sotto dettatura" (secondo le Procure di Velletri e Roma) del Gruppo Ceroni per permettere al ras della monnezza di «ottenere un ingiusto ed illecito vantaggio patrimoniale».

Nella speranza, così, di scongiurare il rischio che parta il cantiere per la costruzione dell'Inceneritore di Albano e che l'impianto venga finanziato con 500 milioni di euro di soldi pubblici CIP-6 destinati, in realtà, a fonti di energia realmente verdi.

Prossimi appuntamenti del *comitato No Inc*: 13 agosto, 5° anniversario dell'AIA n. B3694 del 13 agosto 2009 che autorizzò la costruzione dell'Inceneritore di Albano, cena con sottoscrizione a Villaggio Ardeatino, via ardeatina km 24,650.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Daniele Castri
p. Comitato No-Inc

Articoli correlati

- > Maria Lanciotti. La vera faccia del corteo contro l'inceneritore di Albano
- > Roncigliano, Castelli Romani. Una torta con quattro candeline
- > Ceroni invitato dal No Inc ad Albano, per un dibattito pubblico
- > NoInc Castelli Romani. Dalle stelle... alle stalle
- > Daniele Castri. Albano Laziale in attesa del Consiglio di Stato
- > Maria Lanciotti. V campeggio al Villaggio Ardeatino
- > Maria Lanciotti. Rifiuti Lazio. La terra dei fuochi spenti
- > Maria Lanciotti. Multicolore, pacifico, inattaccabile, irreprensibile, motivato...
- > "No Inc" Albano. Sabato assemblea pubblica a Genzano
- > Maria Lanciotti. Il 7 marzo avvio cantiere per mega inceneritore di Roncigliano?
- > Maria Lanciotti. La collina degli oleandri
- > Maria Lanciotti. Rifiuti. Pillole avvelenate dispensate dal presidente Cremonesi
- > Maria Lanciotti. Da Marrazzo a Ciini
- > Maria Lanciotti. Il No Inc incontra i Dirigenti GSE

STRUMENTI

Versione stampabile

Gli articoli più letti

Invia questo articolo

INTERVENTI dei LETTORI

Un'area interamente dedicata agli interventi dei lettori

SONDAGGIO

Ucraina nell'Unione europea?

Si 72.8%
No 27.2%

- vota
- presentazione
- altri sondaggi

RICERCA nel SITO

Cerca

VIGNETTA della SETTIMANA



TELLUSfolio
Contatti

Esercente l'attività editoriale

EDIRICE
LABOS

Realizzazione ed housing

RETSI

BLOG

DERRACK

blog

di Michele Governatori

LUNANUVOLA'S BLOG

Il blog di Maria G. Di Rienzo

Questo Sito
Collabora ConMACROLIBRA RSI.IT
RICERCA
SU TUTTO IL SITO

vai

Questo Sito
Collabora Con

Agende e Calendari
Archeologia e Storia
Attualità e temi sociali
Bambini e adolescenti
Bioarchitettura
CD / Musica
Cospirazionismo e misteri
Cucina e alimentazione
Discipline orientali
Esoterismo
Fate, Gnomi, Efi, Folletti
I nostri Amici Animali
Letture
Maestri spirituali
Massaggi e Trattamenti
Migliorare se stessi
Paranormale
Patologie & Malattie
PNL
Psicologia
Religione
Rimedi Naturali
Scienza
Sessualità
Spiritualità
UFO
Vacanze Alternative



Meta Magazine

 metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/tutto-pronto-per-la-terza-edizione-dellanfiteatro-festival-ad-albano-laziale/>

Via all'Anfiteatro Festival di Albano

Prende il via il 27 luglio all'interno dell'antica area archeologica di Albano, la terza edizione dell'*Anfiteatro Festival*, voluta dall'amministrazione del comune laziale guidato dal Sindaco Nicola Marini e realizzata da *Europa Musica* sotto la direzione artistica del maestro Renzo Renzi. Tredici appuntamenti tutti di altissimo livello che spaziano dalla musica lirica a quella da camera, dal jazz ai ritmi caraibici, dal teatro alla danza.

L'apertura è affidata ai **Solisti Veneti** diretti dal maestro **Claudio Scimone**. L'orchestra da camera più popolare nel mondo, esegue con la maestria di sempre, brani di Vivaldi, Ponchielli, Albinoni, Paganini, Bottesini, Braga e Rossini. La terza edizione dell'*Anfiteatro Festival* vanta un settore teatrale particolarmente ricco grazie anche alla collaborazione con *Menti Associate* e *Papik* che hanno contribuito all'individuazione di proposte di alta qualità: **Gioele Dix** il 31 luglio, **Giorgio Albertazzi** il 14 agosto, **Paola Quattrini** il 15 e lo spettacolo musicale delle **Sorelle Marinetti** il 16 agosto. *Onderò* è la proposta di Gioele Dix che porta sul palco le sue storie ironiche e buffe e le sue maschere tra cui quella dell'automobilista resa celebre dalla tv. Una comicità feroce e paradossale, leggera e pungente con il commento musicale di Savino Cesario. Giorgio Albertazzi, icona del teatro italiano, interpreta il *Mercante di Venezia* di Shakespeare. Spietato e avido prima, fragile e arrendevole poi, Albertazzi impersona magistralmente l'ebreo Shylock. Accanto a lui, sul palco, nel ruolo di Antonio, un intenso Franco Castellano. Paola Quattrini, con mestiere e passione, interpreta *Oggi è già domani*, la brillante commedia di Willy Russel, con la regia di Pietro Garinei e le musiche di Armando Trovajoli. *La famiglia canterina* delle **Sorelle Marinetti** riscopre voci e canzoni dei tempi del *Trio Lescano* e dell'*EIAR* sulle note di *Baciarmi piccina*, *Ma le gambe*, *Maramao* e *Il pinguino innamorato*.

Ambrogio Sparagna insieme all'**Orchestra Popolare Italiana** l'1 agosto propone una vera e propria festa-concerto fatta di serenate e balli della tradizione italiana. Il 2 il **Gruppo Compay Segundo – Buena Vista Social Club**, unico erede del mitico musicista cubano Compay Segundo, ci trascina con intensità e allegria nei Paesi caraibici. Domenica 3 agosto l'**Associazione Tuscolana di Astronomia** accompagna gli spettatori nell'osservazione degli oggetti celesti attraverso un planetario digitale e telescopi astronomici portatili.

Uno dei più importanti e originali pianisti e fisarmonicisti della scena jazz italiana, **Antonello Salis**, l'8



Anfiteatro Severiano ad Albano Laziale

agosto propone *Pianosolo*, un viaggio musicale attraverso tecniche pianiste uniche e la forza espressiva della fisarmonica. Il 9 e il 12 agosto è la volta di due grandi produzioni liriche di *Europa Musica*, la *Bohème* di Giacomo Puccini con Nunzia Santodirocco, Raffaele Abete, Pierluigi Dilengite e *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni con Gianluca Zampieri, Paola Di Gregorio, Stefano Meo e Stefania Scolastici. Il 10 la *Compagnia Almatanz*, con **Rolando Sarabia** e **Venus Villa**, *etoilès* dell'*American Ballet Theatre*, nello spettacolo di danza *Carmen* e *Carmina Burana* con la coreografia di Luigi Martelletti.

Il grande pianista **Michele Campanella** il 13 agosto propone il *recital Chopin vs Liszt: la battaglia*, un appassionante duello virtuale tra i brani più noti dei due compositori. La manifestazione chiude il 16 agosto con *La famiglia canterina*, un concerto delle **Sorelle Marinetti** che ripercorrono con leggerezza e allegria il repertorio delle migliori voci degli anni '30 e '40.

Anfiteatro Festival

Albano Laziale – via dell'Anfiteatro Romano, 40 – ore 21,00

Ingresso euro 20/15/10,00 - Prevendita *Ticketone.it* (tel. 892 101) – *Ticket.it* (tel. 02 54271) – *Pointticket.it* (tel. 800 913364) -

Dal 3 al 6 luglio, la splendida cornice dell'™ Anfiteatro romano di Albano Laziale ospiterà la manifestazione "Arena – Dentro La Storia", patrocinata dal Comune di Albano Laziale, dal Parco dei Castelli Romani e dalla Fondazione DiÃ Cultura.

Il percorso della manifestazione si articolerÃ in giornate tematiche finalizzate all'approfondimento di alcuni aspetti del mondo antico, argomenti allo stesso tempo di stringente attualità.

Lo straniero sentito come nemico sarà vissuto nel rapporto tra Roma e le popolazioni dei territori conquistati; le guerre tra i greci e i persiani illustreranno la nascita della cultura occidentale; il rischio vulcanico connesso all'urbanizzazione incosciente avrà come tristi protagonisti Pompei e i suoi abitanti; la giornata conclusiva della manifestazione, il 6 luglio, sarà dedicata al ruolo della donna nelle società antiche e al confronto con la condizione odierna.

Nei quattro giorni, dalle 17.00 alle 24.00, le tematiche saranno esplicitate a adulti e ragazzi attraverso spettacoli rievocativi, conferenze di specialisti, archeologia sperimentale, laboratori didattici e spettacoli teatrali, che animeranno l'area antistante l'ingresso e l'arena.

Sarà inoltre possibile visitare alcuni dei monumenti del circuito archeologico. La conclusione di ogni giornata vedrà la proiezione serale di un film storico inerente l'argomento trattato.

La direzione scientifica e il coordinamento tecnico dell'evento sono di Silvia Aglietti, archeologa e membro della Fondazione DiÃ Cultura, il progetto filmico è a cura dell'Associazione Brigata Cinematica.

L'ingresso all'area è di 8,00 euro (biglietto ridotto per i ragazzi: 4,00) euro. Il biglietto dà il diritto a prendere parte a tutte le attività.

Per il programma completo: <http://www.arenadentrolastoria.it/programma/>



Anfiteatro Severiano di Albano Laziale

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Dal 25 luglio

Albano, ritorna "Cinema a piazza Pia"

Proiezioni all'aperto gratuite

Il Consigliere Santoro: «Per i cittadini quindici serate di grandi film»

Redazione

Da venerdì 25 luglio fino a sabato 23 agosto ritornerà il consueto appuntamento estivo con la rassegna cinematografica all'aperto del "Cinema a piazza Pia", ad Albano. L'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale e l'assessorato Cultura, in collaborazione con l'associazione Diomede, vedrà proiettare diversi film del cartellone della stagione 2014. Nella splendida cornice di piazza Pia dalle 21:30 si potranno vedere pellicole di grande successo come "la Mafia uccide solo d'estate", "Smetto quando voglio" e "Tutta colpa di Freud". Si inizierà il 25 luglio con la commedia "Stai lontano da me". L'ingresso è gratuito. «Quindici serate di grande cinema gratuite. Anche quest'anno infatti, abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa dopo il grande successo di pubblico delle scorse stagioni – ha dichiarato il Consigliere delegato Vincenzo Santoro -. Con la crisi economica che ancora imperversa, vogliamo dare anche questa estate una possibilità di svago a tutte le famiglie in difficoltà che nei mesi di luglio e agosto restano in città, nel pieno centro storico di Albano».

Pubblicato il: 23.07.2014

Stampa

[Chiudi]

24 ore in diretta

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

Mercoledì 23 luglio

Ad Albano incontro "Costruiamo la Syriza italiana"

In occasione della Festa della sinistra

L'iniziativa si terrà nella piazzetta del museo civico

Redazione

Mercoledì 23 luglio, alle 21, piazzetta del museo civico di Albano, si terrà la Festa della sinistra, con l'incontro "Costruiamo la Syriza italiana", uno spazio libero per cominciare e discutere sul che fare, e, magari, iniziare a organizzare una rete di contatti tra i Comuni dei Castelli Romani, del litorale e dei monti Lepini e Prenestini. Sono invitati: tutti coloro che si sono spesi perché la sinistra italiana potesse essere rappresentata nel Parlamento europeo; tutti coloro che ritengono necessario costruire una sinistra in Italia, ma alle elezioni non l'hanno creduto possibile; tutti coloro che avrebbero voluto votare la sinistra ma non hanno potuto perché i grandi media giornalistici e televisivi non li hanno informati, fino a che non è stato certo il superamento del quorum necessario ad eleggere i rappresentanti al Parlamento europeo; tutti i cittadini che ritengono che il sistema Pd-Forza Italia-Grillo non è altro che un modo in cui i padroni ed i poteri forti continuano a fare i loro comodi ed i lavoratori ed i cittadini ne pagano le conseguenze.

Publicato il: **22.07.2014**

Stampa

[Chiudi]



Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it) <http://www.metamagazine.it/fratelli-ditalia-risponde-a-mattei-sulle-primarie-meglio-tardi-che-mai/>

Fratelli d'Italia risponde a Mattei sulle primarie

Il Portavoce di Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale di Albano Marco Renzi, risponde con una nota tramite il profilo facebook ufficiale del partito alle ultime prese di posizione di Marco Mattei in merito alla celebrazione delle primarie in vista delle amministrative della prossima primavera.

“Ben accolte le dichiarazioni di Mattei sulle primarie di Albano – dichiarano da Fdi-An per bocca del suo portavoce comunale Marco Renzi – è il caso di dire “meglio tardi che mai”, come sempre da parte nostra non mancheranno serietà e impegno, è certo che seguiremo scrupolosamente l’atteggiamento e la linea politica di Giorgia Meloni e pertanto come da lei ribadito, “basta doppiezze e basta ipocrisie: non è più tempo di vecchi partiti e vecchie logiche. Se qualcuno pensa che Fratelli d’Italia-Alleanza Nazionale si metterà intorno a un tavolo con questi presupposti, per prendere in giro i cittadini e restaurare schemi superati e fallimentari si sbaglia di grosso: noi non siamo disponibili”. Questa è la posizione ufficiale di Fratelli d’Italia Alleanza Nazionale, non ce ne sono altre”.

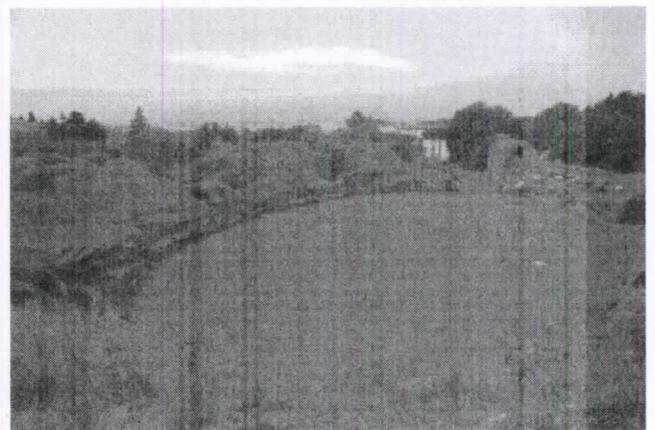


Albano Laziale Piazza Mazzini

Dal 3 al 6 luglio, la splendida cornice dell’TMAnfiteatro romano di Albano Laziale ospiterà la manifestazione “Arena – Dentro La Storia”, patrocinata dal Comune di Albano Laziale, dal Parco dei Castelli Romani e dalla Fondazione DiÃ Cultura.

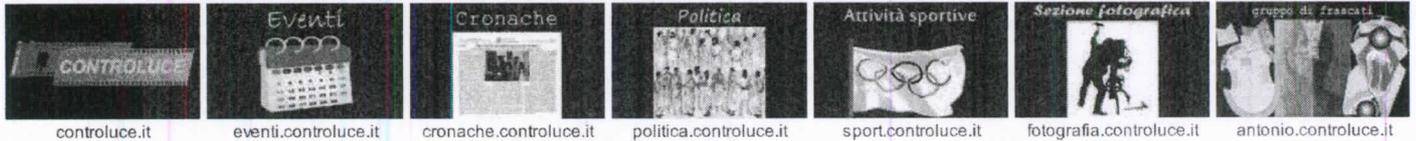
Il percorso della manifestazione si articolerÃ in giornate tematiche finalizzate all’approfondimento di alcuni aspetti del mondo antico, argomenti allo stesso tempo di stringente attualità.

Lo straniero sentito come nemico sarà vissuto nel rapporto tra Roma e le popolazioni dei territori conquistati; le guerre tra i greci e i persiani illustreranno la nascita della cultura occidentale; il rischio vulcanico connesso all’urbanizzazione incosciente avrà come tristi protagonisti Pompei e i suoi abitanti; la giornata conclusiva della manifestazione, il 6 luglio, sarà dedicata al ruolo della donna nelle società antiche e al confronto con la condizione odierna.

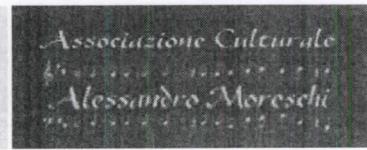


Anfiteatro Severiano di Albano Laziale

I siti web del portale



HOME CHI SIAMO PORTALE GIORNALE CONTATTACI EVENTI CRONACHE **POLITICA** ATTIVITÀ SPORTIVE FOTO/VIDEO LIBRI RACCONTI
 SEZIONE FOTOGRAFICA GRUPPO DI FRASCATI MONTE COMPATRI VISTO DA... DAL MONDO DIALETTI STORIA SCIENZA E AMBIENTE FILOSOFIA
 CULTURA SOCIETÀ E COSTUME SPETTACOLI E ARTE LETTURE ANGOLO DELLA POESIA DIRITTI UMANI LETTERE APERTE DOWNLOAD CERCA NEL PORTALE



a cura di Tarquinio Minotti

Martedì, 22 Luglio 2014 21:40

Albano, Invito a presentare idee per le Politiche Giovanili

Scritto da : Ufficio Stampa Comune Albano Laziale

dimensione font

Stampa

Email

Tweet

Menu Politica

Italia

Lazio

Roma

Castelli Romani

Castelli Prenestini

L'Assessorato alle Politiche Giovanili ed Occupazionali, con lo Sportello Giovani Artisti del Comune di Albano Laziale, invita Enti, Associazioni, Aziende che operano sul territorio dei Castelli Romani, a presentare idee e progetti originali ed innovativi, per dare spazio alla creatività dei giovani in età compresa tra i 17 e i 35 anni, che comprenda qualunque ambito.

Tali progetti saranno visionati ed analizzati e verranno presi in considerazione quelli che potrebbero destare interesse e coinvolgere operativamente i giovani.

Le proposte dovranno essere recapitate presso l'Assessorato alle Politiche Giovanili ed Occupazionali di Viale Risorgimento 1, Palazzina Vespignani, Albano Laziale. Per ulteriori chiarimenti contattare l'assessorato allo 06/93263240 - int. 17

Tweet

+1

Pubblicato in Albano Laziale

Altro in questa categoria: « 3500€ di canone per il parcheggio FS ad Albano

[Torna in alto](#)

Nome utente

Password

Ricordati di me

Accesso

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli Romani

24h su 24h

Politiche Giovanili, Albano Laziale accoglie proposte

Pubblicato Martedì, 22 Luglio 2014 16:17 | Scritto da Redazione | 

Share

Tweet

g+1

0

Pin it

ALBANO LAZIALE - *Le proposte dovranno essere recapitate presso l'Assessorato alle politiche giovanili del comune di Albano Laziale e finalizzate a dare spazio alla creatività dei giovani di età compresa tra i 17 e i 35 anni.*

L'Assessorato alle Politiche Giovanili ed Occupazionali, con lo Sportello Giovani Artisti del Comune di **Albano Laziale**, invita Enti, Associazioni, Aziende che operano sul territorio dei Castelli Romani, a presentare idee e progetti originali ed innovativi, per dare spazio alla creatività dei giovani in età compresa tra i 17 e i 35 anni, che comprenda qualunque ambito.

Tali progetti saranno visionati ed analizzati e verranno presi in considerazione quelli che potrebbero destare interesse e coinvolgere operativamente i giovani.

Le proposte dovranno essere recapitate presso l'Assessorato alle Politiche Giovanili ed Occupazionali di Viale Risorgimento 1, Palazzina Vespignani, Albano Laziale. Per ulteriori chiarimenti contattare l'assessorato allo 06/93263240 - int. 17

Tags: **albano laziale**

Categoria: BREVI

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.



Meta Magazine

metamagazine.it

<http://www.metamagazine.it/il-comune-di-albano-invita-a-presentare-progetti-per-le-politiche-giovanili/>

Il Comune di Albano cerca progetti per i giovani

L'Assessorato alle Politiche Giovanili ed Occupazionali, con lo Sportello Giovani Artisti del Comune di Albano Laziale, invita Enti, Associazioni, Aziende che operano sul territorio dei Castelli Romani, a presentare idee e progetti originali ed innovativi, per dare spazio alla creatività dei giovani in età compresa tra i 17 e i 35 anni, che comprenda qualunque ambito.

Tali progetti saranno visionati ed analizzati e verranno presi in considerazione quelli che potrebbero destare interesse e coinvolgere operativamente i giovani. Le proposte inoltre dovranno essere recapitate presso l'Assessorato alle Politiche Giovanili ed Occupazionali di Viale Risorgimento 1, Palazzina Vespignani, Albano Laziale. Per ulteriori chiarimenti contattare l'assessorato allo 06/93263240 – interno 17.

Dal 3 al 6 luglio, la splendida cornice dell'™ Anfiteatro romano di Albano Laziale ospiterà la manifestazione "Arena – Dentro La Storia", patrocinata dal Comune di Albano Laziale, dal Parco dei Castelli Romani e dalla Fondazione DiA Cultura.

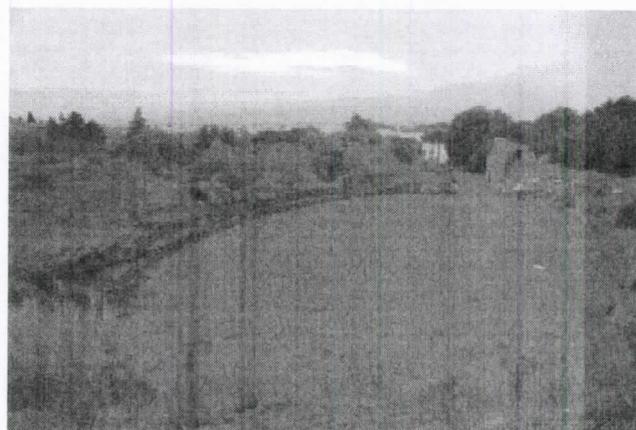
Il percorso della manifestazione si articolerà in giornate tematiche finalizzate all'approfondimento di alcuni aspetti del mondo antico, argomenti allo stesso tempo di stringente attualità.

Lo straniero sentito come nemico sarà vissuto nel rapporto tra Roma e le popolazioni dei territori conquistati; le guerre tra i greci e i persiani illustreranno la nascita della cultura occidentale; il rischio vulcanico connesso all'urbanizzazione incosciente avrà come tristi protagonisti Pompei e i suoi abitanti; la giornata conclusiva della manifestazione, il 6 luglio, sarà dedicata al ruolo della donna nelle società antiche e al confronto con la condizione odierna.

Nei quattro giorni, dalle 17.00 alle 24.00, le tematiche saranno esplicitate a adulti e ragazzi attraverso



Albano Laziale – Palazzo Savelli



Anfiteatro Severiano di Albano Laziale

A.A.A. Cercasi progetti originali per giovani tra i 17 e i 35 anni



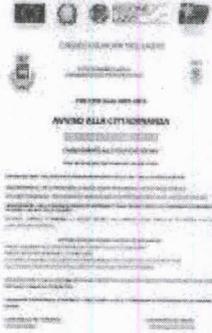
L'Assessorato alle Politiche Giovanili ed Occupazionali, con lo Sportello Giovani Artisti del Comune di Albano, invita Enti, Associazioni, Aziende che operano sul territorio dei Castelli Romani, a presentare idee e progetti originali ed innovativi, per dare spazio alla creatività dei giovani in età compresa tra i 17 e i 35 anni, che comprenda qualunque ambito. Tali progetti saranno visionati ed analizzati e verranno presi in considerazione quelli che potrebbero destare interesse e coinvolgere operativamente i giovani.

Le proposte dovranno essere recapitate presso l'Assessorato alle Politiche Giovanili ed Occupazionali di Viale Risorgimento 1, Palazzina Vespignani, Albano Laziale. Per ulteriori chiarimenti contattare l'assessorato allo 06/93263240 – int. 17

Martedì, 22 Luglio 2014 14:22

Por Fesr Lazio 2007-2013 - avviso alla cittadinanza

Scritto da C.s.



Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 17/06/2014

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 11/07/2014

L'assessorato alle Politiche Sociali rende noto che sono stati pubblicati i seguenti avvisi:

- **VOUCHER ASILI NIDO – PER L'ACQUISTO DI SERVIZI NIDO PER BAMBINI DA 0 a 3 ANNI – DAL 11.07.2014 AL 18.08.2014**
- **VOUCHER FORMATIVI – PER LA FORMAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE - DAL 18.07.2014 AL 29.08.2014**
- **VOUCHER DI CONCILIAZIONE – PER L'ACQUISTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA DAL 18.07.2014 AL 31.12.2014**
- **WORK EXPERIENCE – PER LA SELEZIONE DI IMPRESE CHE INTENDANO ATTIVARE TIROCINI FORMATIVI E DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO AL LAVORO – DAL 18.07.2014 AL 15.09.2014**

Gli **AVVISI**, i **MODELLI di DOMANDA** e i **RELATIVI ALLEGATI**, sono pubblicati sull'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito www.comune.albanolaziale.rm.it.

I CITTADINI INTERESSATI POSSONO RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI:

PRESSO L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI, sito in Via San Francesco n. 12 Albano Laziale **PRESSO L'URP** sito in Corso Matteotti n. 117 Albano Laziale

Nei seguenti orari di apertura al pubblico:

- lunedì e giovedì dalle 16:00 alle 18:00
- martedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 11:00.

Oppure ai seguenti numeri di telefono dell'Assessorato alle Politiche Sociali: 06/93019.537/538/540

Sarà inoltre possibile rivolgersi, previo appuntamento, allo Sportello PLUS Sociale, avente sede presso l'Assessorato alle Politiche Sociali, tutti i lunedì e i giovedì dalle 09:00 alle 12:00.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è il Responsabile del Servizio Sociale Dott.ssa Margherita Camarda

[Tweet](#)
[g+1](#)

I siti web del portale



- HOME
- CHI SIAMO
- PORTALE
- GIORNALE
- CONTATTACI
- EVENTI
- CRONACHE
- POLITICA**
- ATTIVITÀ SPORTIVE
- FOTO/VIDEO
- LIBRI
- RACCONTI
- SEZIONE FOTOGRAFICA
- GRUPPO DI FRASCATI
- MONTE COMPATRI
- VISTO DA...
- DAL MONDO
- DIALETTI
- STORIA
- SCIENZA E AMBIENTE
- FILOSOFIA
- CULTURA
- SOCIETÀ E COSTUME
- SPETTACOLI E ARTE
- LETTURE
- ANGOLO DELLA POESIA
- DIRITTI UMANI
- LETTERE APERTE
- DOWNLOAD
- CERCA NEL PORTALE



Spazio può essere usato per la tua pubblicità o qui o telefona al 3381490935

SPEDIM digital

t. 06.9486045
f. 06.9487625

...il centro stampa nei castelli romani



Martedì, 22 Luglio 2014 21:29

3500€ di canone per il parcheggio FS ad Albano

Scritto da M5S Albano Laziale

dimensione font | Stampa | Email | [Tweet](#)

Menu Politica

- Italia
- Lazio
- Roma
- Castelli Romani
- Castelli Prenestini

Accesso redazione

Nome utente

Password

Ricordati di me

Circa 3500 € di canone d'affitto mensile per il parcheggio della Stazione di Albano. Un dato che lascia pensare (trattandosi di un ente pubblico che paga una società, forse, delle Ferrovie dello Stato per l'uso pubblico di una superficie), soprattutto se si riflette sullo scarso utilizzo che si fa dell'area e se si valuta l'eventuale ritorno economico che le casse comunali (o meglio la municipalizzata) potrebbero averne.

Dall'analisi, fatta anche di protesta, si passa alla proposta. Oltre 2 ore di dibattito, oltre 2 ore di confronto in cui le proposte presentate mirano ad una diversa distribuzione delle 1300 auto in sosta, più volte contate dal Movimento 5 stelle, e in media parcheggiate nel centro storico di Albano. I parcheggi ad Albano sono una lunga storia: non è dato sapere dove venga reinvestito quanto la municipalizzata guadagna dalla gestione dei parcheggi. La legge prevede che il ricavato sia investito nel servizio stesso (come avviene per l'acqua, d'altronde), poiché i parcheggi sono un servizio pubblico, come pubblica è la superficie su cui sono posti (Art 7 DL 285/92). Ad aggravare la situazione ci si è messa la scorsa estate anche la delibera di giunta N° 122: l'intervento dell'amministrazione non si è risolto in un vero piano parcheggi, ma in un provvedimento vessatorio, con ampie mani di vernice a ricolore di blu il centro di Albano. Il comitato promotore della raccolta firme per il ritiro della delibera, presente in Assemblea con la sua portavoce Federica Nobilio, ha ben illustrato le lotte che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. Il confronto si mantiene sempre aperto. La necessità è quella di guardare ai problemi con capacità programmatiche e organizzative, e sempre con l'umiltà che è il migliore degli anticorpi, con i tempi che corrono. Successivamente, hanno preso parola Emiliano Bombardieri e Riccardo Borgese, che si sono alternati nell'illustrare una proposta puntuale e risolutiva per il problema parcheggi. I principi ispiratori sono: flessibilità, riuso dei materiali, sistemi modulari da posizionare in aree già adibite a sosta. Nessuno sbancamento e nessun interrimento. Soluzioni per nulla invasive, che permetterebbero di raddoppiare o triplicare il numero dei posti auto mantenendo però quel giusto rapporto tra quelli destinati ai residenti, quelli a pagamento e quelli liberi. Non si prevedono centri servizi, né nuove cubature, ma soluzioni di utilità immediata per la cittadinanza. Si va da un nuovo parcheggio multipiano che dovrebbe sorgere sul "campetto" della Collodi (il quale potrebbe anche rinascere al livello di Via Legione Partica), con i suoi prevedibili 400 posti auto, fino a strutture simili da realizzare a piazza Lombardi e, infine, proprio nel parcheggio della stazione. Quest'ultimo (per il quale il comune di Albano paga circa 3500€ al mese alla Metropark) potrebbe passare dai suoi attuali 127 posti auto (oggi quasi inutilizzati) ad oltre 300.

L'analisi e la proposta puntuale, riproducibile in altre aree e anche nella frazioni, tengono sempre presenti le priorità di chi è residente, ma soprattutto permetterebbero di liberare il tessuto urbano, lasciando larghi margini di ragionamento su dove e quando pedonalizzare e/o rendere ciclabili ampie aree della città, rendendole, dunque, vivibili, tutelando la salute e valorizzando le presenze storiche e culturali. Così facendo si avrebbero circa 800 posti auto, un gran respiro per il centro storico, deposito auto a cielo aperto con le sue circa 1300 auto parcheggiate in media...

Si è accennato anche al problema di Campo Boario. Lo stato attuale di abbandono, con i reperti venuti alla luce circa 6 anni fa nel corso di scavi per la realizzazione di un improbabile parcheggio interrato (un assurdo, per chi conosce storicamente la zona), rappresenta una vera e propria ferita inflitta ad Albano. Una ferita che si può rimarginare, ma di cui deve rimanere memoria: l'area archeologica potrebbe essere recintata con barriere in vetro, rendendola (perché no?) già visibile a chi sale da Via Vascarelle e anche visitabile al suo interno. L'area circostante potrebbe offrire un affaccio sui reperti ed essere, nello stesso tempo, attrezzata per accogliere spazi ludici e verdi. Un'ipotesi di cui, dato il luogo dove si è tenuta l'assemblea (l'imbocco della scalinata della stazione da Via Vascarelle) non si poteva non discutere, sottolineando ancora una volta l'importanza di rientrare in possesso, tramite la valorizzazione ed il recupero, di spazi architettonicamente e storicamente vitali per la rinascita di Albano.

Publicato in Albano Laziale

Altro in questa categoria: « Por Fesr Lazio 2007-2013 - avviso alla cittadinanza Albano, Invito a presentare idee per le Politiche Giovanili »

[Torna in alto](#)